



Primo Piano - Roma: Don Antonio Coluccia, il prete-eroe di San Basilio

Roma - 09 feb 2022 (Prima Notizia 24) La storia personale di don Antonio Coluccia è la storia di un sacerdote che vive sotto scorta ma che non rinuncia mai a scendere in strada per dare il buon esempio sia ai ragazzi che ai genitori di San Basilio, uno dei quartieri più a rischio di Roma Capitale.

Nemico dichiarato della droga, simbolo della rivolta contro le piazze di spaccio quotidiano, sacerdote poliziotto, prete bodygard, uomo di chiesa al servizio degli ultimi. Questo oggi è don Antonio Coluccia che a quarant'anni compiuti è stato nominato poliziotto ad honorem perché ha il grande merito di riuscire a portare molti ragazzi di San Basilio lontano dalla strada e dalla criminalità organizzata. Una missione pastorale senza pari, che danno corpo e immagine alla Chiesa moderna di Papa Francesco, la Chiesa del coraggio, la Chiesa degli ultimi, la Chiesa dei quartieri dove la solitudine uccide anche la speranza. Don Antonio Coluccia è di fatto un vero e proprio miracolo per la storia di San Basilio, e guai a parlarne male. A difenderlo scenderebbe in piazza tutto il quartiere. Lo sta facendo con determinazione e coraggio. Questo sacerdote si sta battendo per questa causa così importante a San Basilio. Un quartiere molto difficile alla periferia di Roma. Infatti San Basilio è una delle piazze di spaccio più note della Capitale. Don Coluccia oggi è un sacerdote, ma prima di prendere i voti sognava una carriera in polizia. Voleva seguire l'esempio dello zio Vito, morto in servizio, in Puglia, mentre stava inseguendo un esponente della Sacra corona unita. Lui oggi vive sotto scorta ma non rinuncia mai a scendere in strada per dare il buon esempio sia ai ragazzi che ai genitori. Cerca di motivare i giovani con lo sguardo spento per non farli perdere per strada. San Basilio è un quartiere difficile ma lì hanno mosso i primi passi anche artisti del calibro di Eros Ramazzotti, Ultimo e Fabrizio Moro. Dopo essere stato nominato poliziotto ad honorem, il sacerdote ha quindi dedicato questo riconoscimento ai poliziotti della scorta che condividono con lui ogni giorno la sua esperienza pastorale a San Basilio. Un esempio illuminante della lotta quotidiana al mondo della droga e di chi la spaccia nelle piazze di tutta Italia sotto gli occhi di tutti.

(Prima Notizia 24) Mercoledì 09 Febbraio 2022